ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009 la Commissione per la selezione di n. 32 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di Asse e ai Responsabili di Misura del PSR Puglia 2007/2013 nelle persone elencate:
PRESIDENTE: dott.ssa Rosa Fiore, dirigente del Servizio Alimentazione;
COMPONENTE: dott. Giovanni Tria, dirigente delegato dalla Dirigente del Servizio Personale;
COMPONENTE: dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo, funzionario del Servizio Alimentazione;
Segretario: dott. Luigi Scamarcio, funzionario del Servizio Agricoltura.

Di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle Commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii.

Il presente atto, immediatamente esecutivo, composto da n. 3 fasciate, è redatto in un unico originale, che sarà conservato agli atti dell'Area.

Copia conforme all'originale sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta regionale; copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà pubblicato nel sito internet

<http://concorsi.regione.puglia.it/>;

sarà notificato ai componenti della Commissione.

Non verrà trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non comporta adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo dell'Area.

Il Direttore d'Area
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 dicembre 2014, n. 428

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." - Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2014 - 2015.

L'anno 2014, il 3 dicembre, in Bari, nella sede dell'Area *Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Agricoltura - Lungomare N. Sauro n. 45*, il Dirigente dell'Ufficio *Produzioni animali* sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. *Produzioni zootecniche*, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del consiglio, in particolare l'art. 230, c. 2, che introduce le Tavole di concordanza con il reg. 1234/2007, in virtù delle quali gli articoli 105 e 106 del reg. 1234/2007 sono stati sostituiti dagli articoli 55 e 215;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2013) 5126 del 12 agosto 2013, relativa all'approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, per il triennio 2014-2016, con la quale è stato fissato il massimale del contributo UE;

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'11 luglio 2014, afferente la ripartizione dei finanziamenti UE alle

regioni italiane per il miglioramento dei prodotti dell'apicoltura, che, per l'esercizio 2014/2015, concede alla Regione Puglia il contributo di 91.899,00 €; di cui il 50% a carico del FEAGA e la restante parte a carico dello Stato Italiano;

Vista la circolare dell'AGEA n. 24 del 16 dicembre 2013;

Vista la D.G.R. n. 1113 del 4/6/2014, di approvazione del programma triennale 2014/2016, della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, con la quale, fra l'altro, si autorizza il Dirigente del Servizio *Agricoltura - Ufficio Produzioni animali* - a provvedere all'attuazione del Programma di cui sopra con piani operativi annuali, consentendo di integrare, per sopraggiunte ulteriori necessità, la prevista programmazione nel rispetto del Piano nazionale;

Visto il verbale della riunione con le Associazioni degli Apicoltori pugliesi, svoltasi in data 9/10/2014, nella quale, con riferimento al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2014/2016, sono state individuate le azioni da attuare con il programma operativo annuale (annualità 2014/2015) e le relative risorse finanziarie per ogni azione;

Vista la DDS n. 337 del 28/10/2014 che approva il programma apistico per la campagna 2014/2015 e la relativa ripartizione delle risorse finanziarie per ogni azione.

Considerato che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, in quanto la delibera CIPE del 19/02/99 stabilisce che il cofinanziamento italiano è a totale carico del Fondo di rotazione della Legge 183/87 e che l'erogazione del contributo pubblico è effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Organismo pagatore riconosciuto dalla U.E.;

Considerato che il D.M. del 23 gennaio 2006 prevede la contestuale erogazione del finanziamento comunitario e nazionale a cura AGEA-O.P.;

Considerato che all'attuazione del Programma triennale si provvede attraverso stralci annuali rife-

riti alla durata temporale di ciascuna campagna apistica, stabilita dal citato D.M. 23 gennaio 2006;

PROPONE

- di approvare il bando relativo alle procedure per l'accesso ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura 2014-2015", riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare l'Ufficio *Produzioni animali* ad utilizzare eventuali economie, o ulteriori risorse finanziarie assegnate successivamente a favore delle azioni, la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato all'Ufficio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Dott. A. Iurilli

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. S. Schito

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTI:

- Il D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge Regionale n. 7/1997 (*Norme in materia di amministrazione regionale*) e le relative *Direttive* approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005;

- Gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/02/2008 n. 161;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2759/2011 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio, ai sensi dell'art.18, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 22 febbraio 2008, n. 161;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- Di far proprio quanto in premessa riportato;
- di approvare il bando relativo alle procedure per

l'accesso ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura 2014-2015", riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di autorizzare l'Ufficio Produzioni animali ad utilizzare eventuali economie, o ulteriori risorse finanziarie assegnate successivamente a favore delle azioni, la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Il presente provvedimento composto da quattro facciate e un allegato "A" di 10 pagine è stato redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questo Servizio, una copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato della Giunta Regionale, una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia sarà restituita all'Ufficio proponente; non verrà trasmesso al Servizio Ragioneria in quanto non comporta adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe D'Onghia

Allegato "A"**BANDO REGIONALE**

"Programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche per la campagna 2014-2015"

Con il presente bando si dà attuazione, per la campagna 2014/15, al programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche, di cui alla D.G.R. Puglia n. 1113 del 4/6/2014 e alla DDS 377/2014, rientrante nel Programma Nazionale Apicoltura 2014/2016, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 del 12 agosto 2013.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA**1. AZIONI A: Assistenza tecnica e formazione professionale**

a.1.2) Corsi di formazione e aggiornamento: Al fine di migliorare le competenze professionali degli apicoltori e conseguentemente il livello qualitativo della produzione apistica è prevista l'attuazione di **corsi di formazione e corsi tecnico-pratici di aggiornamento**. Per ogni tipologia di corso (*Formazione o Aggiornamento tecnico-pratico*) è autorizzato un solo corso per ambito territoriale provinciale, sede di Ufficio Provinciale dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Corsi di formazione: finalizzati alla formazione di base degli operatori del settore. Ogni corso deve avere un numero minimo di **20 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato.

Corsi di aggiornamento tecnico-pratici: rivolti a tutti gli "Apicoltori" in possesso del codice aziendale rilasciato dalla ASL competente, del relativo fascicolo aziendale ed in regola con la denuncia degli alveari, al fine di fornire approfondimenti specifici del processo produttivo, possono essere articolati su più giornate (massimo 3), comprendenti anche lezioni pratiche in apiario. Ogni corso deve avere un numero minimo di **15 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato.

Beneficiari: Associazioni di primo grado degli Apicoltori regolarmente costituite con atto notarile, Enti e Istituti di ricerca.

Risorse pubbliche disponibili: € 20.000,00.

Contributo: 90% della spesa massima ammissibile di € 4.000 per soggetto beneficiario nel caso di *Corso di formazione*;

Contributo: 90% della spesa massima ammissibile di € 2.000 per soggetto beneficiario nel caso di *Corso di aggiornamento tecno-pratico*;

Contributo: 90% della spesa massima ammissibile di € 5.000 per soggetto beneficiario nel caso di entrambi i *corsi*.

Documentazione da allegare alla domanda:

- Documentazione relativa al Beneficiario:
 - Statuto (per le Associazioni di Apicoltori), o riconoscimento giuridico (per gli Enti ed Istituti di ricerca);
 - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento (per le Associazioni, Enti ed Istituti che hanno un c.d.a.);
 - libro dei soci in regola e fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità, valido a tutti gli effetti di legge, del rappresentante legale;
 - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma dettagliato dei corsi, dal quale si evincano gli argomenti da trattare, il numero di giornate, il numero di ore per giornata, il periodo di svolgimento, la sede, i docenti coinvolti e relativi *curricula*, il numero degli iscritti;
- preventivi di spesa relativi ai costi ammissibili:
 - compensi e rimborsi per docenti e formatori;
 - affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento del corso.
- indicazione del responsabile tecnico del corso.

Adempimenti obbligatori: l'Organismo incaricato allo svolgimento del o dei corsi conferma, non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio del corso, preferibilmente per posta elettronica certificata, al seguente recapito PEC (produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it), o con raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia - Ufficio *Produzioni animali* – Lungomare N. Sauro 45 - Bari) la data di inizio del corso e la durata, l'orario di svolgimento, la sede, l'elenco degli iscritti al corso e ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

Criteri di Selezione:

1. per la realizzazione di un solo corso (*Formazione* o *Tecnico-pratico*) è assegnato 1 punto;
2. per la realizzazione di ambedue i corsi (*Formazione* e *Tecnico-pratico*) sono assegnati 3 punti;

3. in caso di parità di punteggio è data priorità di assegnazione al/i corso/i dell'Organismo che risulta/ano con il maggior numero di iscritti al corso;
4. in caso di ulteriore parità l'assegnazione del/i corso/i è fatta all'Organismo la cui età media degli iscritti al corso, alla data di pubblicazione del bando, risulta inferiore.

a.3) *Comunicazione - sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli:* L'azione è rivolta all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura.

Beneficiari: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

Risorse finanziarie pubbliche disponibili: € 6.899,00.

Contributo: 90% della spesa massima ammissibile.

Documentazione da allegare:

- Documentazione relativa al Beneficiario:
 - Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
 - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
 - libro dei soci in regola e fascicolo aziendale;
 - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale;
 - indirizzo di posta certificata (PEC);
- preventivi di spesa.

Criteri di attribuzione delle risorse:

l'assegnazione sarà a favore di tutte le Associazioni richiedenti in funzione del numero di soci iscritti, come previsto dalla DGR 1113/2014.

a.4) *Assistenza tecnica alle aziende:* L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, redatto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento. Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) che forniscono il servizio conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

Beneficiari: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

Risorse pubbliche disponibili: € 25.000,00.

Contributo: 90% della spesa massima ammissibile.

Documentazione da allegare alla domanda:

- Documentazione relativa al Beneficiario:
 - Statuto;
 - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
 - libro dei soci in regola e fascicolo aziendale dell'Associazione;
 - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale;
 - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma dettagliato di assistenza tecnica, dal quale si evincano gli obiettivi da raggiungere, il numero di aziende che beneficiano dell'intervento, il periodo di svolgimento, le sedi, i tecnici professionisti iscritti ai relativi albi professionali;
- convenzione con il tecnico professionista riportante i relativi compensi e/o rimborsi, nonché tutte le modalità di fornitura dell'intervento di assistenza;
- numero di arnie regolarmente denunciate per ogni azienda partecipante al programma.

Adempimenti obbligatori: l'Associazione comunica, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'attività di assistenza, preferibilmente per PEC, al seguente recapito (produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it), o con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia - Ufficio Produzioni animali – Lungomare N. Sauro 45 - Bari), la data esatta di avvio e la durata del programma di assistenza e qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

Criteri di attribuzione delle risorse:

Il 20% della dotazione finanziaria disponibile per l'Azione sarà ripartita in parti uguali tra le Associazioni beneficiarie e comunque sino ad un massimo di € 200,00 per Associazione. La restante dotazione finanziaria sarà attribuita alle Associazioni beneficiarie in funzione del numero di soci partecipanti al programma di Assistenza tecnica; in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a € 200,00 per azienda partecipante.

2. AZIONE B: Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare

b.2) Controllo e monitoraggio per la prevenzione dai parassiti dell'alveare - acquisto trappole: L'azione rientra nei programmi di prevenzione e lotta ai parassiti degli alveari, gestita dalle Associazioni degli apicoltori a beneficio dei propri associati.

Beneficiari: Associazioni di primo grado di Apicoltori costituite con atto notarile.

Risorse pubbliche disponibili: € 5.000,00.

Contributo: 100% della spesa massima ammissibile.

Documentazione da allegare alla domanda:

- Documentazione relativa al Beneficiario:
 - Statuto;
 - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
 - libro dei soci in regola e fascicolo aziendale dell'Associazione;
 - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale;
 - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma di prevenzione, dal quale si evincano i parassiti di cui contenere la diffusione, il numero di aziende che beneficiano dell'intervento, il periodo di svolgimento, il tipo di trappole da utilizzare;
- copie aggiornate delle denuncia degli alveari alle competenti ASL;
- preventivi di spesa.

Criteri di attribuzione delle risorse:

L'assegnazione del contributo ad ogni Associazione beneficiaria avverrà in proporzione al numero di soci interessati all'azione.

b.3) Acquisto di arnie con fondo a rete:

Beneficiari: Apicoltori singoli in possesso di almeno 5 arnie denunciate alla data di presentazione della domanda, in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e al manuale delle procedure operative in essa allegato.

Risorse pubbliche disponibili: € 15.000,00.

Contributo: 60% del costo ammissibile.

Non è ammissibile un costo per arnia superiore ad € 80,00 e l'acquisto di un numero di arnie superiore a 15 per soggetto beneficiario.

Documentazione da allegare alla domanda:

- fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;
- indirizzo di posta certificata (PEC);
- copia aggiornata della denuncia delle arnie, per ogni azienda richiedente e relativo codice aziendale rilasciato dalla ASL;
- preventivi di spesa afferenti ad arnie con le stesse caratteristiche (almeno di tre aziende diverse in concorrenza).

Criteri di selezione:

1. giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente: punti 3;
2. apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente : punti 2;
3. altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente: punti 1;
4. in caso di parità di punteggio viene data priorità ai soggetti con minore età.

b.4) Acquisto di idonei presidi sanitari:

Beneficiari: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

Risorse pubbliche disponibili: € 10.000,00.

Contributo: 50% della spesa ammessa.

Documentazione da allegare alla domanda:

- documentazione relativa al Beneficiario:
 - Statuto;
 - Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
 - libro dei soci in regola;
 - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;

- indirizzo di posta certificata (PEC);
- elenco dei soci che beneficiano dell'acquisto;
- preventivi di spesa (almeno due aziende diverse, in concorrenza).

Criteria di assegnazione:

il contributo per l'acquisto dei presidi sanitari viene concesso alle Associazioni, proporzionalmente al numero di aziende associate che usufruiscono del servizio.

3. AZIONE F: Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca***f.1) Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica:***

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca volti al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.

Beneficiari: Enti e Istituti di ricerca riconosciuti.

Risorse pubbliche disponibili: € 10.000,00.

Contributo: 100% del costo ammissibile.

Documentazione da allegare alla domanda:

- documentazione relativa al Beneficiario:
 - riconoscimento giuridico o documentazione equipollente;
 - verbale del c.d.a. dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante, o suo delegato, a presentare istanza di finanziamento;
 - fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale o suo delegato;
 - indirizzo di posta certificata (PEC);
- programma delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, indicazione del responsabile scientifico e relativa analisi dei costi;

Criteria di assegnazione delle risorse

Le risorse saranno assegnate in funzione:

- del numero di apicoltori interessati al progetto di ricerca;
- della qualità del progetto.

PROCEDURE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il modello di domanda deve essere scaricato dal sito internet www.sian.it, come da percorso indicato:

Utilità

Download

Scarico moduli

Atti amministrativi

Richiesta atto

Zootecnia

Domanda aiuto per il miele 2014

Stampa.

La copia cartacea della domanda, firmata dal titolare e corredata da tutta la documentazione richiesta, deve essere inviata al seguente indirizzo: **Regione Puglia - Servizio Agricoltura, Ufficio Produzioni animali**, Lungomare N. Sauro 45 – 70121 Bari - indicando sul plico chiuso il codice di Azione a cui si partecipa e la seguente dicitura *“Programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche per la campagna 2014-2015 - Reg. CE 1308/2013”*.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 16 marzo 2015; a tal riguardo fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

2. RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE

Non sono ricevibili le domande:

- inviate fuori dai termini stabiliti dal presente bando;
- non compilate correttamente (*la domanda va compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili*);
- che non riportano la firma autografa del titolare o del rappresentante legale e/o prive del documento d'identità valido a tutti gli effetti di legge;

- il cui titolare abbia la residenza fuori dalla Regione Puglia;
- non conformi a quant'altro previsto dalla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013.

3. AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Le domande ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

A seguito di esito istruttorio favorevole saranno formulate e approvate in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione le relative graduatorie.

Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sotto azione, le domande collocate in graduatoria saranno ammesse a finanziamento nel rispetto della stessa.

Ai beneficiari sarà comunicato tramite PEC il termine entro cui realizzare le Azioni previste, l'importo ammesso ed il relativo contributo concesso.

4. COLLAUDO

I beneficiari dell'aiuto inoltrano istanza di collaudo e regolare esecuzione delle *Azioni* realizzate entro la data che sarà indicata nel provvedimento di concessione, allegando la documentazione di rito e quanto previsto dalla Circolare AGEA n. 24/2013.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

- a) documentare di essere in possesso del Fascicolo Aziendale, tenuto presso un CAA (*Centro di Assistenza in Agricoltura*), di avere il codice aziendale rilasciato dall'ASL competente, di aver fatto regolare denuncia alla ASL della detenzione degli alveari, di essere in regola con la normativa sanitaria di settore;
- b) comunicare alla Regione Puglia - Ufficio *Produzioni animali* eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato, entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 31 agosto 2015, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati;
- c) presentare la documentazione fiscale in originale regolarmente quietanzata e corredata dalle ricevute dei bonifici di versamento o dalle fotocopie degli assegni intestati ai fornitori con relativa traenza nonché ricevuta liberatoria rilasciata dagli stessi;
- d) dichiarare di essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di

lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

Ogni comunicazione ed informazione deve essere inviata al dott. Aldo Iurilli, telefono 0805405255, indirizzo di posta elettronica a.iurilli@regione.puglia.it, Lungomare N. Sauro 45 – 70121 Bari.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 21 novembre 2014, n. 366

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Interventi di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee - DGR n. 2165/13, 1458/14 e 1644/14. Approvazione Avviso Pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014 e impegno di spesa.

Il giorno 21/11/2014, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Visti:

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;
- gli artt. n. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 0/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 - Settore Attività Cultu-

rali, sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/07/14 e n. 1644 del 29/07/14, la dotazione passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle citate deliberazioni;
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1458/14 e n. 1644/14, risultano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007/2013 e il PPA (Programma Pluriennale di Attuazione) 2007/2013 dell'Asse IV - Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo";
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) è individuato nel dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusto DGR n. 2787/12 e n. 1606/2013;
- con deliberazione n. 1808 del 17/10/2013, di rettifica della DGR n. 1606/2013, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo è stato autorizzato ad operare sul capitolo di spesa n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso P.O. FESR 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti beneficiari e affidatari degli interventi di cui all'Allegato 1 - Settore Attività Culturali della D.G.R. n. 2165/2013.

Considerato che:

- nell'ambito della Linea 4.3 del PPA dell'Asse IV del PO FESR Puglia 2007/2013, tra gli interventi a titolarità regionale, è compresa l'Attività Lett. A - "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo", la quale ha previsto la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema regionale della produzione cinematografica, multimediale e audiovisiva attraverso l'adeguamento e l'implementazione delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche e digitali delle imprese di piccole dimensioni che operano nel campo del cinema e dell'audiovisivo, limitatamente ad interventi di innovazione tecnologica.